

ANGELINI ARREDAMENTI

FASANO (Br) - Tel. 080.4420675
www.angeliniarredamenti.it

MONOPOLI PUT & MOLA CONVE *Sud Barese*

Tutela e rispetto delle lame, dei laghi, delle gravine di Monsignore, dei muretti a secco, delle antiche masserie, delle chiese rupestri, delle grotte carsiche e degli insediamenti rupestri. Il «Cea» verrà intitolato a Tarsia Incuria



Verrà istituito dal Comune: farà parte integrante della rete nazionale del Ministero

Centro educazione ambientale una nuova sfida a Conversano

La gestione sarà affidata all'associazione Masseria dei Monelli

CONVERSANO - Il Comune si dota di un Centro di educazione ambientale (Cea). Verrà istituito presso il Servizio ambiente del Comune di Conversano, a palazzo di città, e farà parte integrante della rete nazionale del Ministero dell'ambiente riservata all'informazione, alla formazione e all'educazione ambientale.

L'annuncio è dell'assessore comunale all'ambiente **Vito Damiani**: «I temi dell'ambiente - spiega - ed in particolar modo della sua tutela mediante la sensibilizzazione, l'informazione e l'educazione dei cittadini sono parte integrante dello statuto del

Comune di Conversano, iscritti tra i principi fondamentali dell'azione amministrativa della città e da sempre perseguiti con grande sensibilità dall'amministrazione comunale.»

Il Centro di educazione nasce su iniziativa dell'Associazione culturale «Masseria dei Monelli» che da tempo sottoponeva all'ente comunale la possibilità di istituire e gestire un laboratorio di educazione ambientale comunale. «L'amministrazione - continua Damiani - farà propria tale sollecitazione, istituendo appunto il C.E.A. che verrà intitolato a **Luigi di Tarsia Incuria**».

La gestione del Centro verrà così affidata all'associazione «Masseria dei Monelli» in regime di convenzione gratuita per il 2006, mentre sarà riconosciuto il Centro d'Esperienza di educazione ambientale che verrà attivato presso la sede della stessa associazione. Alla «Masseria dei Monelli» verrà quindi accollato l'onere di redigere e proporre progetti in ambito di educazione ambientale.

La tutela e il rispetto delle lame, dei laghi, della gravina di Monsignore (che il governo regionale pugliese ha fatto rientrare in un disegno di legge preve-

dendone l'istituzione di una riserva naturale), dei muretti a secco, delle antiche masserie, delle chiese rupestri, della sempre più sparuta macchia mediterranea, delle grotte carsiche (a Monte San Michele), degli insediamenti rupestri (Castiglione) e del ricco patrimonio naturalistico agro-forestale aggredito dalle coltivazioni agricole sempre più intensive, rappresentano i punti di partenza per un'azione di educazione ambientale che coinvolga tutto il territorio conversanese.

Antonio Galizia